

Il nome di ogni docente: Cristina Balzaretti, Nicoletta De Lisio
La scuola di appartenenza: Scuola Primaria, I.C. di Verano B.za

“Produzione del testo scritto – classe quarta”.

A) Introduzione generale:

Destinatari: alunni della classe quarta

Obiettivi e finalità:

Competenze chiave Europee

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze al termine del ciclo (classe quinta)

Ascolto e parlato

Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;

partecipa a scambi comunicativi, anche del tipo discussione, con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Letture e comprensione

Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;

legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma;

formula su di essi giudizi personali.

Scrittura

Scrive testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;

rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Lessico

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

Riflessione sulla lingua

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche morfosintattiche e lessicali;

ricosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;

padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi (dalle indicazioni nazionali)

Leggere, confrontare e analizzare testi narrativi reali.

Individuare la struttura e le caratteristiche del testo.

Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase (semplice/espansa) alle parti del discorso.

Utilizzare nella scrittura i principali connettivi.

Produrre testi sulla base di modelli dati.

Conoscere e utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori (analisi qualitativa dell'errore).

Contenuti

Lettura di vari testi narrativi reali.

Servirsi del titolo, delle immagini, per fare delle ipotesi sul contenuto del testo che si sta per leggere e richiamare alla mente le eventuali conoscenze pregresse.

Osservazione e analisi della struttura; estrapolazione di schemi/modelli (cfr intelligenze multiple).

Scrittura di testi utilizzando frasi/schemi/modelli dati, con particolare attenzione all'aspetto logico-sintattico.

Revisione del testo, con autocorrezione degli eventuali errori.

Metodologie

Conversazioni, discussioni e riflessioni collettive condivise.

Lavori a coppie e in piccolo gruppo.

Lavori individuali.

Proposte di frasi aperte, schemi/tracce che rispettino le plurimodalità di insegnamento/apprendimento e le intelligenze multiple degli alunni della classe.

Valorizzazione delle proposte che pervengono dagli alunni.

Criteri e modalità di verifica

Elabora un testo, utilizzando frasi aperte, ortograficamente corretto, chiaro e coerente.

Elabora un testo, utilizzando la struttura data, ortograficamente corretto, chiaro e coerente.

Utilizza adeguatamente i connettivi.

Esegue la revisione del testo.

B) Scuola primaria – classe quarta

Descrizione unità didattica: produzione di un testo scritto.

Contenuto: realizzazione di un testo scritto, relativo ad un'esperienza personale vissuta.

Strategia didattica

1. Lettura di alcuni brani, tratti dal sussidiario dei linguaggi in adozione.
2. Conversazione collettiva in classe, al fine di rilevare la comprensione dei singoli testi analizzati.
3. Conversazione collettiva in classe, al fine di individuare la struttura di ogni singolo testo presentato.
4. Conversazione collettiva in classe, al fine di individuare le caratteristiche comuni alle strutture individuate.
5. Sintesi finale in uno o più schemi.

6. Avvio alla produzione testuale: tale parte dell'UDA, va calibrata all'interno della realtà delle singole classi. Pertanto si procede a esplicitare le seguenti attività, in cui i singoli insegnati possono scegliere come articolare i passaggi procedurali di sviluppo dell'UDA.

Possibili Tappe di sviluppo dell'UDA.

- A coppie oppure a piccolo gruppo: viene proposto un testo da analizzare, utilizzando uno schema di analisi.
- A coppie/piccolo gruppo: dato lo schema, produrre un testo riferito a un'esperienza/vissuto condiviso.

- Produzione individuale: dato lo schema, produrre un testo riferito a un'esperienza/vissuto condiviso. E' utile proporre una serie di tracce di produzione, in modo che ciascun alunno possa scegliere quella a lui/lei più stimolante e congeniale. Lo schema elaborato nelle attività (cfr punti da n. 1 a n. 5) è utile per sviluppare il testo e dare dei punti di riferimento per autoregolarsi nello sviluppo delle idee, nella revisione della coerenza logica dei pensieri esposti.
- Per favorire la produzione testuale, nei termini di organizzazione delle idee e della trasposizione nella formulazione scritta, è utile proporre esempi di "frasi aperte", al fine di fornire delle strutture organizzate agli alunni in difficoltà (NAI, BES, DSA, DVA e altre criticità/fragilità).
- Per favorire la produzione testuale, nei termini di organizzazione delle idee e della trasposizione nella formulazione scritta, è utile mettere in evidenza con gli alunni la possibilità di consultare i testi analizzati, presenti nel sussidiario dei linguaggi, oltre che le attività di analisi e rielaborazione svolte collettivamente in precedenza (cfr punti da n. 1 a n. 5).
- Valorizzare anche tutte le iniziative spontanee degli alunni: ad esempio il bambino che porta il libro che sta leggendo e condivide con l'insegnante la "scoperta" di un brano che si riferisce al testo che si sta trattando.
- Dopo la revisione e correzione, gli alunni possono, in un momento di ascolto definito nella classe, leggere liberamente il testo prodotto ai compagni (=circolarità delle idee, condivisione di bagaglio lessicale ed esperienziale).

Verificare l'acquisizione di abilità e contenuti

Osservazioni sistematiche durante tutte le fasi/modalità di lavoro.

Correzione del testo da parte dell'insegnante; momento di condivisione relativo agli errori con gli allievi (singoli, coppie/gruppo) per svolgere una revisione del testo, al fine di una correzione utile alla comprensione degli errori e che permetta le eventuali integrazioni.

Riflessioni sull'errore:

- analisi degli errori ortografici;
- analisi degli errori morfologici;
- analisi degli errori sintattici;
- coerenza logica nella frase, nel periodo e nel testo.

Per i bambini NAI, BES, DSA, DVA e con altre fragilità, si terrà conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative (Legge 170/2010):

- programmazione di tempi più lunghi o suddivisione in sessioni di minore durata;
- valutare il contenuto e non la forma delle prove scritte;
- fornire facilitazioni visuo-spaziali esecutive e ausili per la scrittura (dispensare da lunghe copiatore dalla lavagna, fornire schede prestampate);
- selezionare le attività in base al grado di difficoltà, per permettere una valutazione completa e corretta dei contenuti;
- ridurre la quantità degli esercizi proposti, per favorire l'autonomia e l'autoregolazione nell'esecuzione;
- incentivare il controllo sul compito e l'automonitoraggio sull'attività che si sta svolgendo, rinforzando positivamente le autocorrezioni;
- valutare gli elaborati scritti per il contenuto (senza insistere sugli errori ortografici/morfologici), valorizzando lo svolgimento nella sostanza piuttosto che nella forma;

- promuovere l'autocorrezione;
- evitare di evidenziare e valutare gli errori grammaticali e ortografici;
- durante le attività proposte, è importante che l'insegnante controlli l'esecuzione del compito e fornisca gli stimoli per riattivare la concentrazione (passare vicino al banco, chiamare, rinforzo attraverso il contatto visivo ecc.);
- fare utilizzare agli alunni il carattere di scrittura più consono, in cui si sentono maggiormente sicuri;
- evitare valutazioni e/o giudizi rispetto alle produzioni;
- ridurre il carico cognitivo;
- ove è necessario, dispensare dal prendere appunti, ricopiare testi e scrivere sotto dettatura veloce.